

Provincia di Vercelli

Istanza 27/04/2009 della ditta **Toscanini Ettore & C. srl** per variante e rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente **Besasca** in Comune di **Borgosesia** per uso energetico. **Prat. 1034.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1. Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 15.06.2011, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;

2. Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta **Toscanini Ettore & C. s.r.l.** con sede in **Via Catlinetti 17** del Comune di **Borgosesia (VC)** (omissis):

a) il rinnovo delle concessioni, già oggetto del D.G.C. n. 104 del 07.01.1936 e del D.G.C. n. 113 del 27.01.1936;

b) la variante alle suddette due concessioni consistente:

- nell'aumento della portata d'acqua da lt/sec. complessivi massimi 103 e medi 78 a lt/sec. massimi 140 e medi 82;

- nell'unificazione dei salti portandolo complessivamente a mt 52,32;

- nell'aumento della potenza nominale media dai Kw complessivi 5,70 a Kw 42,06;

- nell'utilizzare l'acqua oltre che per uso energetico, anche per scopo antincendio.

Pertanto con il presente provvedimento viene assentita la concessione per poter derivare dal *rio Besasca* in Comune di **Borgosesia** la quantità d'acqua di *l/s massimi 140 e medi 82* da utilizzare, per produrre sul *salto di mt. 52,32* la *potenza nominale media di kw 42,06* da trasformarsi in energia elettrica, nonché per *scopo antincendio*

4) Di procedere alla unificazione delle pratiche n. 1034- VC 00321 e n. 1035 - VC 00322 in una sola a cui sarà assegnato il n. *1034- VC 00321*, cancellando di conseguenza la n. 1035 - VC 00322;

5) Di accordare la concessione di che trattasi per trenta anni successivi e continui decorrenti dal 01.01.2011, giorno successivo alla data di scadenza delle concessioni originarie assentite con D.G.C. n. 104 del 07.01.1936 e D.G.C. n. 113 del 27.01.1936, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

6) Di stabilire che nel caso in questione viene applicato il canone relativo all'uso energetico in quanto risulta essere quello più elevato e ciò ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R

6) Di stabilire inoltre che il nuovo canone decorrerà dalla data del presente provvedimento e dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. La variazione in aumento del canone, rispetto alla concessione originaria, decorrerà dalla data del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R. Relativamente all'anno in corso il canone sarà di € 1.135 (mille/135) pari a € 27,00 al kw prodotto a termini della Determinazione Regionale n. 540 del 11.11.2009 e s.mi., che sarà rapportato ai mesi residui

successivi alla data del presente provvedimento; il conguaglio dovuto per il periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2011 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento e dovrà essere corrisposto entro trenta giorni aventi effetto dalla data della predetta notifica.

7) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 79 del 20/07/2011

(omissis)

Art. – 8 – Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)